

Studio Tecnico Associato "IL MODULO" di:
Arch. Carabelli Roberto - Geom. Trivi Roberto Massimo
Via E. Toti n. 8 - 21010 Ferno (VA) - Tel./Fax 0331-726221
e-mail: ilmodulo@inwind.it - Part. I.V.A. 01978530127

COMUNE DI FERNO

ENTRATA - Prot.num. 0002724 del 17/02/2017

tit. 6.3

Area Ll.pp. Edilizia Privata, Ecologia

Allo Spett.le Ufficio Tecnico del
Comune di FERNO

Oggetto : Progetto per la **VARIANTE al Piano Attuativo** denominato " **A.P.C. n. 2** " in
Comune di Ferno (VA) – Via Quarto/Carducci .

Richiedenti : **QUARTO S.A.S. DI MARCO ANGIOLINI & C.**
- Via Quarto n. 9 – 21010 FERNO (VA)
FONDAZIONE CHICCA PROTASONI ONLUS
- Via Roma n. 14 - 21010 FERNO (VA)

Con riferimento a quanto in oggetto , ed al " *Parere in merito alla variante al Piano Attuativo relativo all' A.P.C. 2 di Via Quarto/Carducci comportante contestuale variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio del Comune di Ferno* " espresso dal **PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – C.d.G. n. 149** del 14/12/2016 si produce elaborato con CONTRODEDUZIONI .

Cordiali saluti.

Ferno, li 13/02/2017

Dott. Arch. Carabelli Roberto


Studio Tecnico Associato "IL MODULO" di:
Arch. Carabelli Roberto - Geom. Trivi Roberto Massimo
Via E. Toti n. 8 - 21010 Ferno (VA) - Tel./Fax 0331-726221
e-mail: ilmodulo@inwind.it - Part. I.V.A. 01978530127

Richiedenti : **QUARTO S.A.S. DI MARCO ANGIOLINI & C.**
- Via Quarto n. 9 - 21010 FERNO (VA)
FONDAZIONE CHICCA PROTASONI ONLUS
- Via Roma n. 14 - 21010 FERNO (VA)

Oggetto : Progetto per la **VARIANTE al Piano Attuativo** denominato " **A.P.C. n. 2** " in
Comune di Ferno (VA) - Via Quarto/Carducci .

CONTRODEDUZIONI al " *Parere in merito alla variante al Piano Attuativo relativo all' A.P.C. 2 di Via Quarto/Carducci comportante contestuale variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio del Comune di Ferno " espresso dal PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - C.d.G. n. 149 del 14/12/2016 .*

Ferno, li 13/02/2017

Il Progettista : Dott. Arch. Carabelli Roberto

I Richiedenti : x **QUARTO S.A.S. DI MARCO ANGIOLINI & C.**
Il Socio Accomandatario

x **FONDAZIONE CHICCA PROTASONI ONLUS**
Il Presidente del C.d.A.

Bertoni Giuseppe

Con riferimento al "**Parere di conformita'**" della Variante al Piano Attuativo relativo all'APC 2 di Via Quarto/Carducci comportante contestuale variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio del Comune di Ferno " espresso dal PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - C.d.G. n. 149 del 14/12/2016 , alle condizioni di seguito indicate :

- 1) nella ridefinizione degli spazi e delle funzioni previste dall'APC 2 si persegua la salvaguardia delle alberature esistenti che costituiscono la fascia perimetrale del lotto ;
- 2) sia favorito l'impiego di sistemi di drenaggio urbano sostenibile per la gestione delle acque meteoriche e/o di riuso delle acque , con riferimento a quanto disposto dalla Legge Regionale 15 marzo 2016 , n. 4 ,

si deduce quanto di seguito .

Con riferimento al punto 1) si evidenzia come , sin dalla Tav. 1 - Rilievo , allegata al Piano Attuativo originariamente convenzionato , e' rappresentata la fascia perimetrale di alberature presenti nel lotto e , come tale , senza alcuna modifica nel numero e nella tipologia delle essenze e' prevista mantenuta integra e rappresentata nelle Tav. 3 - Planivolumetrico di progetto e Tav. 4 - Planimetria e sezioni di progetto aree in cessione ; come tale e' riconfermata anche nelle Tav. 3 var e Tav. 4var della variante adottata con deliberazione di C.C. n. 40 del 27/07/2016.

E' quindi evidente come nell'attuazione dell'APC 2 sia perseguita , come richiesto nel parere dell' Ente , la salvaguardia delle alberature esistenti che costituiscono la fascia perimetrale del lotto .

Con riferimento al punto 2) si evidenzia come , gli interventi riguardanti la realizzazione delle opere di urbanizzazione , non siano oggetto della variante , essendo comunque progettati e convenzionati nei termini originari .

Alla data odierna non risulta peraltro approvato , in evasione a quanto disposto nel comma 5 dell'Art. 7 (Invarianza idraulica, invarianza idrologica e drenaggio urbano sostenibile. Modifiche alla L.R. 12/2005) della L.R. 15/03/2016 n. 4, alcun "Regolamento" contenente criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica , che acquisterebbe efficacia solo dopo il recepimento nel regolamento edilizio comunale o comunque entro i termini indicati nel medesimo comma .

Sara' dovere ottemperare ai dispositivi normativi , eventualmente vigenti in materia , nel momento in cui verranno posti in atto i progetti esecutivi dei lotti del Piano Attuativo .